



Contratti di affitto

Le modalità per il pagamento e la registrazione dei contratti di locazione subiscono quest'anno una piccola rivoluzione. Con il 31 marzo verranno a "scadere" i modelli 69, rimpiazzati dal modello Rli che dovrà essere utilizzato per tutti gli adempimenti connessi ai contratti di locazione e affitto immobiliare.

Il modello Rli è a disposizione sul sito dell'agenzia entrate e si può compilare sia manualmente che in versione software. Per la registrazione è necessario portare all'agenzia entrate almeno due copie, con firma in originale, del contratto da registrare, il modello Rli compilato e in duplice copia, i contrassegni telematici per il pagamento dell'imposta di bollo (ex marca da bollo), con data di emissione non successiva alla data di stipula, da applicare su ogni copia del contratto da registrare di euro 16,00 ogni 100 righe e la ricevuta di pagamento dell'imposta di registro.

Per il pagamento di quest'ulti-

ma è stato introdotto un nuovo modello F24 col quale si possono pagare le imposte di registro in alternativa al modello F23, che sarà dismesso definitivamente al 31 dicembre 2014.

Il modello F24 è denominato F24 Elide (con elementi identificativi) e i codici tributo da utilizzare sono da "1500" a "1510" per l'imposta di registro (per prima registrazione, per annualità successive, per cessioni del contratto, per risoluzioni del contratto, per proroghe del contratto); il codice identificativo "63" denominato "Controparte" per consentire la corretta identificazione nel modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" del soggetto quale "controparte" del contratto. L'imposta dovuta non è variata ed è pari al 2% dell'importo del canone di locazione con un minimo di 67 euro per la prima registrazione.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito dell'agenzia entrate.